Insegnamento	**Tradizione cristiana e culture europee**
Denominazione inglese	**Christian Tradition and European Cultures**
Corso di studio	Corso di Laurea in Filologia Moderna (LM-14)
Anno del percorso	II
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento LELIA - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Ambito disciplinare	Attività formative affini o integrative
Settore scientifico disciplinare	M-STO/07
Crediti formativi universitari	6 (Impegno di studio complessivo: 150 ore)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di erogazione	Convenzionale
Obbligo di frequenza	La frequenza del corso è disciplinata dal Regolamento Didattico, art. 7.
Obiettivi formativi	Il corso intende contribuire alla maturazione, nelle studentesse e negli studenti, di una consapevolezza storica del ruolo della tradizione giudeocristiana nelle culture europee (dal bacino del Mediterraneo all'Atlantico), approfondendone l'incidenza attraverso l'analisi di fonti testuali, iconografiche, monumentali.
Prerequisiti	-Padronanza degli strumenti della ricerca storica e la capacità di applicarli a casi specifici. -Capacità di analisi e di interpretazione testuale. -È auspicabile la conoscenza di elementi di storia tardoantica e/o del cristianesimo antico.
Risultati di apprendimento previsti	• *Conoscenza e capacità di comprensione* Studentesse e studenti sapranno riconoscere diversi aspetti dell'incidenza culturale, oltre che religiosa, esercitata dalla tradizione cristiana sullo spazio sociale e geografico dell'Europa mediterranea e continentale. Affinando la capacità di comprensione delle fonti, saranno in grado di interpretare testi anche complessi e documenti visuali secondo coerenti prospettive storico-critiche. • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* Studentesse e studenti apprenderanno ad applicare alla società contemporanea una rinnovata comprensione dei fenomeni storico-culturali collegabili alle espressioni del cristianesimo e delle sue tradizioni. Acquisiranno altresì una buona capacità di dialettizzazione di problemi di natura storico-religiosa. • *Autonomia di giudizio* Integrando le conoscenze apprese entro contesti ermeneutici più complessi, studentesse e studenti impareranno a sottoporre a giudizio critico le valutazioni semplicistiche del sistema religioso cristiano. In riferimento allo spazio culturale europeo, sapranno altresì riconoscere il potenziale coesivo e la matrice culturale fecondante della tradizione religiosa giudeocristiana, distinguendo gli abusi interpretativi che spesso ne vengono proposti. • *Abilità comunicative*

	Studentesse e studenti sapranno comunicare, anche a interlocutori non specialisti, rapporti e reciproci influssi fra la tradizione cristiana, le sue manifestazioni storiche e la plurale identità europea. Contestualmente, sapranno incoraggiare i propri interlocutori ad accogliere una prospettiva critica aperta e flessibile, che inquadri storicamente, coltivi e valorizzi le differenze religiose nell'Europa di oggi. • *Capacità di apprendere* Studentesse e studenti avranno appreso alcuni aspetti del ruolo storico della composita tradizione culturale giudeocristiana nella costruzione delle culture europee. Saranno dunque capaci di riconoscere autonomamente e di decostruire pregiudizi, stereotipi e precomprensioni dottrinali circolanti nei contesti comunicativi di massa.		
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione* Sarà oggetto di valutazione la capacità di comprendere i diversi aspetti dell'incidenza culturale, oltre che religiosa, esercitata dalla tradizione giudeocristiana sullo spazio sociale e geografico dell'attuale Europa mediterranea e continentale. • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* Sarà oggetto di valutazione la capacità di applicare alla società contemporanea la comprensione dei fenomeni storico-culturali e l'analisi di fonti testuali, iconografiche, monumentali collegabili a diverse espressioni del cristianesimo e delle sue tradizioni. • *Autonomia di giudizio* Sarà oggetto di valutazione la capacità di sottoporre a giudizio critico e autonomo le valutazioni semplicistiche e sclerotizzanti di alcuni aspetti del sistema religioso giudeocristiano, con riferimento allo spazio culturale europeo, nonché la capacità di dialettizzazione di problemi di natura storico-religiosa. • *Abilità comunicative* Sarà oggetto di valutazione la capacità di comunicare, in prospettiva storicamente rigorosa, onestamente critica e originalmente produttiva, rapporti e reciproci influssi fra la tradizione cristiana, le sue manifestazioni storico-culturali e la plurale identità europea. • *Capacità di apprendere* Sarà oggetto di valutazione la capacità di apprendere nuove prospettive di ricerca, di riconoscere e autonomamente decostruire pregiudizi, stereotipi e precomprensioni dottrinali circolanti nei contesti comunicativi di massa.		
Ore di lezione	42	**Inizio delle lezioni**	27 settembre 2021
Aule e Orari	Calendario lezioni		

Insegnamento			
Anno Accademico	2021-2022	**Semestre**	Primo
Docente	Laura Carnevale	laura.carnevale@uniba.it	
Pagina personale del Docente	https://www.uniba.it/docenti/carnevale-laura		
Programma			
Contenuti dell'insegnamento	Dopo un inquadramento generale sulla tradizione cristiana in rapporto con la storia del cristianesimo, il corso si svilupperà in due moduli: 1. Si esplorerà il ruolo creativo esercitato dalla Bibbia a tutti i livelli nella sua dimensione di "grande codice" dell'Occidente. In particolare, le lezioni si concentreranno sulla riflessione legata alla *Reception History* di testi, figure ed episodi biblici (*e.g.* citare Abramo, Giobbe, Maria Maddalena). Di tali figure sarà sondato il profilo nelle Scritture giudeo-cristiane (canonizzate e/o apocrifizzate) e la perdurante vitalità sul piano testuale, iconografico, monumentale nelle culture europee contemporanee. 2. Si avvierà una riflessione sul recente sviluppo delle scienze cognitive della religione (CSR – *Cognitive Science of Religion*). In particolare, saranno affrontate questioni legate alle origini della religione, della cognizione e della cultura in chiave evoluzionistica, nonché allo statuto ontologico di questo innovativo soggetto disciplinare.		
Testi di riferimento	**A. Letture obbligatorie:** - M. Simonetti, "Alle origini della tradizione cristiana", in «Vetera Christianorum» 39, 2002, pp. 343-355. - P. Stefani, *La Bibbia*, Il Mulino, Bologna 2004. - M. Pesce, *Chi ha paura del Gesù storico*? *Ripensare il cristianesimo nel mondo moderno*, EDB, Bologna 2015. - A. Norenzayan, *Come la religione ha trasformato la nostra vita di gruppo*, tr. it., Raffaello Cortina, Milano 2014 **B. Cinque capitoli a scelta da due dei seguenti volumi:** - N. Frye, *Il grande codice. La Bibbia e la letteratura*, tr. it., Einaudi, Torino 1986. - P. Brown, *La formazione dell'Europa cristiana. Universalismo e diversità* (nuova edizione), tr. it., Laterza, Bari 2006. - E. Lupieri (a cura di), *Una sposa per Gesù. Maria Maddalena tra antichità e postmoderno*, Carocci, Roma 2017 (II edizione Roma 2019). - E. Lupieri (a cura di), *I mille volti della Maddalena. Saggi e studi*, Carocci, Roma 2020.		

	- L. Carnevale, *Giobbe dall'antichità al medioevo. Testi, tradizioni, immagini*, Edipuglia, Bari 2010. - L. Carnevale, *Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto violento tra giudaismo e cristianesimo antico*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020. - M. Pesce, *Il cristianesimo, Gesù e la modernità*, Carocci, Roma 2018. - A.W. Geertz, *Approcci cognitivi ed evoluzionistici alla religione. Una collezione di saggi*, tr. it, Bologna, Pátron 2020. **C. Un romanzo a scelta fra:** - E. Carrère, *Il Regno*, tr. it. Adelphi, Milano 2015[2]. - H. Panas, *Il vangelo secondo Giuda*, tr. it. ed. E/O, Roma 2007 (ed. or. Varsavia 1972). - J. Saramago, *Il vangelo secondo Gesù Cristo*, tr. it Bompiani, Milano 1998 (e seguenti edizioni) (ed. or. Lisbona 1991). - N. Tosches, *Sotto Tiberio*, tr. it. Mondadori, Milano 2016 (ed. or. Boston 2015). - R. Calasso, *Il libro di tutti i libri*, Adelphi, Milano 2019.
Note ai testi di riferimento	Le letture del punto B, da considerarsi obbligatorie e complementari rispetto a quelle del punto A, saranno concordate con la docente, sulla base degli interessi di ciascuna studentessa e di ciascuno studente.
Metodi didattici	Il corso si svilupperà attraverso lezioni frontali, attività seminariali e riflessione critica su materiale audio-video. Sarà incoraggiata la discussione in aula e proposta l'elaborazione di un approfondimento (scritto e/o orale) su temi di specifico interesse delle studentesse e degli studenti. Sarà altresì proposta la partecipazione (in presenza e/o in modalità virtuale) a tavole rotonde, lezioni e seminari su temi legati al corso, svolti da docenti anche afferenti ad Atenei diversi da quello barese.
Metodi di valutazione	Il principale metodo di valutazione sarà l'esame orale, i cui contenuti verteranno tanto sulle attività e sugli argomenti svolti durante il corso, quanto sulla bibliografia concordata. La partecipazione al corso, il costruttivo apporto alle discussioni in aula e l'eventuale realizzazione di un elaborato scritto costituiscono ulteriori elementi per la valutazione. Il **calendario degli esami** è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.
Tesi di laurea **Requisiti e/o modalità assegnazione**	Il tempo di lavoro previsto per una tesi di laurea magistrale nella disciplina in oggetto non è inferiore ai sei/sette mesi; si esortano pertanto le studentesse e gli studenti interessati a contattare la docente con congruo anticipo rispetto alla data stimata della laurea.
Ulteriori informazioni	Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi sono pubblicati sulla pagina personale della docente, che è sempre disponibile per colloqui di approfondimento o di chiarimento rispetto agli argomenti affrontati in aula. Si prega in ogni caso di concordare il ricevimento via mail.